



 POLITECNICO DI MILANO



Contabilità Esterna: Stato Patrimoniale

24.02.2024

Alessandro Lucini Paioni

Dipartimento di Ingegneria Gestionale

Politecnico di Milano

alessandro.lucini@polimi.it



1. Contabilità esterna: Cenni Introduttivi

- Definizione e finalità
- Principi contabili internazionali
- I documenti che costituiscono il bilancio

2. Il bilancio

- Stato Patrimoniale (SP)
 - Attività
 - Patrimonio Netto e Passività
- Conto Economico (CE)
- Rendiconto finanziario (cenni)

3. Costruzione del bilancio

- Partita doppia ed esercizi

4. Analisi del bilancio

- Principali indici



Lo Stato Patrimoniale: descrive la **situazione patrimoniale** dell'impresa in un dato istante di tempo (normalmente il **31/12** di ciascun anno, data di chiusura dell'esercizio). E' una '**fotografia**'.

È composto da due sezioni contrapposte:

ATTIVO	PASSIVO
<p>Le <i>risorse</i> a disposizione dell'impresa per produrre e vendere</p> <ul style="list-style-type: none">• Impianti, terreni, fabbricati• Materiali, semilavorati, prodotti finiti• Brevetti e licenze• Contratti di credito verso terzi• Risorse che l'impresa utilizza in leasing•	<p>I <i>diritti</i> vantati sulle risorse dell'impresa da parte di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Proprietari/azionisti che hanno fornito capitale all'impresa (patrimonio netto)• Finanziatori "di debito" (banche) e altri finanziatori "impliciti" (fornitori dipendenti cioè chi vanta un credito nei confronti dell'impresa es. Stato, Fornitori, etc.). Queste sono passività.



Attività: *Risorsa controllata* dall'impresa dalla quale ci si attende *benefici economici futuri* (verrà utilizzata per produrre e vendere).

Passività: *Obbligazioni* effettivamente assunte dall'impresa in relazione ad operazioni ed altri fatti verificatisi in passato, ossia *impegni irrevocabili* a tenere un certo comportamento per effetto di disposizioni contrattuali, di leggi o di prassi consolidate.

Patrimonio netto: *Valore residuo* delle attività dell'impresa dopo aver dedotto tutte le passività.

L'insieme delle risorse dell'impresa coincide con i diritti che i finanziatori dell'impresa hanno sull'impresa

(Non c'è nessuna risorsa che non "spetti" a qualcuno)



Totale Attività \equiv Totale Passività + Patrimonio netto



Se tutte le risorse dell'impresa venissero liquidate:

- Una parte del ricavato “spetterebbe” ai creditori in misura del capitale conferito all'impresa (*Passività*, o **Capitale di terzi**)
- La parte “residua” spetterebbe agli azionisti (*Patrimonio netto*, o **Capitale proprio**)



Esempio

- Un imprenditore decide di costituire una società per azioni con altri due soci versando un capitale totale di 150.000 euro
- Si rivolgono ad una banca e ottengono un prestito di 200.000 euro
- Acquistano un macchinario del valore di 300.000 euro
- (nella cassa rimane quindi una somma pari a 50.000 euro)

Attività		Patrimonio netto e passività	
Macchinario	300.000	Capitale sociale	150.000
Cassa	50.000	Debito	200.000

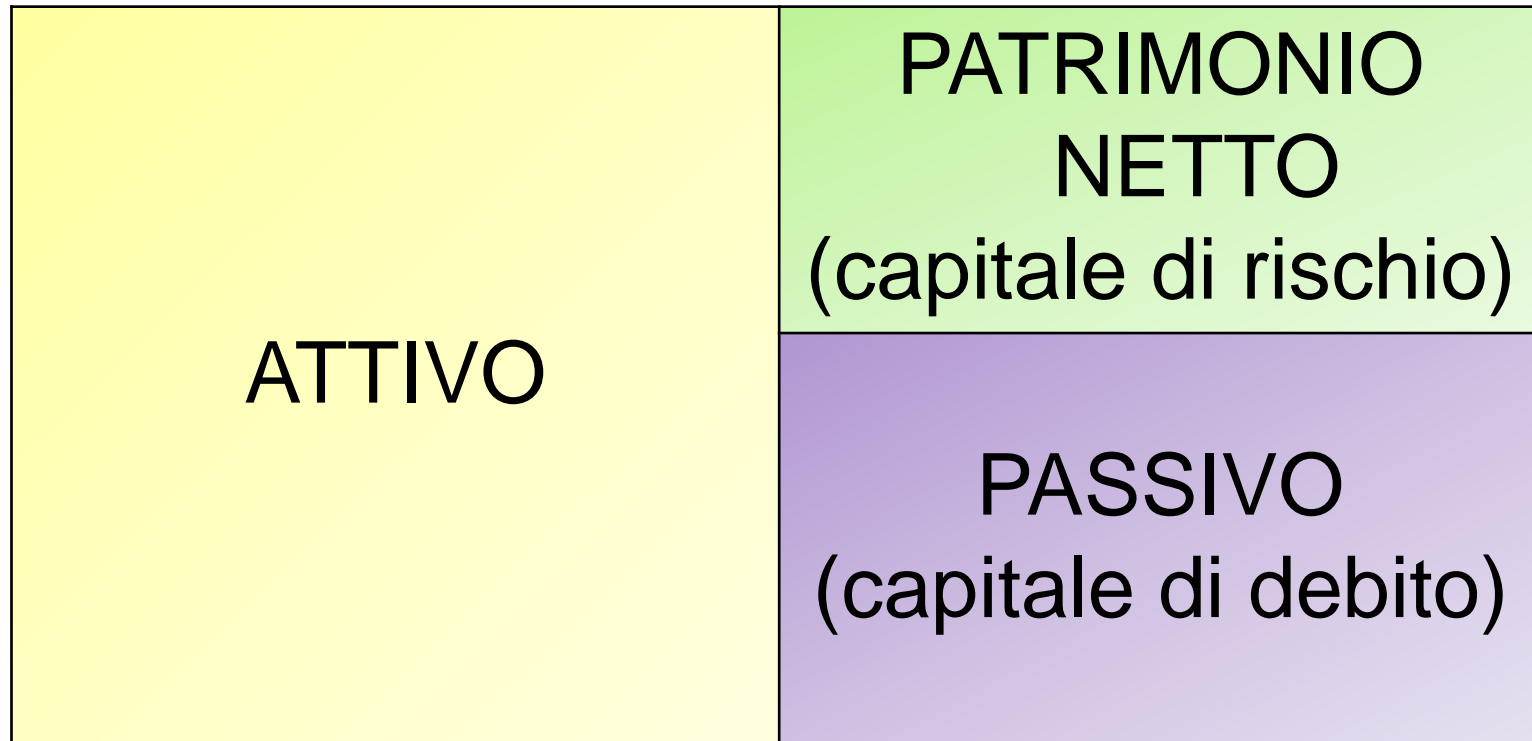
Totale Attività = Totale Passività = 350.000



- La grandezza utilizzata per rappresentare sia le risorse sia i diritti è il **valore monetario**
- Esistono risorse fondamentali per l'impresa che solitamente **non** **compaiono** tra le attività...
- Le **risorse umane** (dipendenti, consulenti,...)
 - L'impresa ha solo alcuni diritti definiti nel contratto di prestazione di lavoro o di servizio, a fronte degli obblighi definiti nel contratto
 - Su tali risorse nessuno dei soggetti che hanno conferito capitale può vantare diritti di controllo
 - In caso di liquidazione i contratti vengono sciolti ma non c'è un valore da distribuire ai finanziatori

Eccezioni?

Nelle società calcistiche i calciatori vengono contabilizzati nell'attivo dello stato patrimoniale.





Struttura dello Stato Patrimoniale secondo lo schema IFRS/IAS – i criteri

9

- **Attività:** riportate sulla base del criterio “di liquidità”
- **Passività:** riportate sulla base della criterio “di esigibilità”

Criterio di liquidità/esigibilità: le risorse (attività) e le fonti di finanziamento di pertinenza di terzi (passività) sono classificate secondo la loro capacità di trasformarsi in risorse monetarie nel breve termine (entro l'anno).



Struttura dello Stato Patrimoniale

Risorse, o Investimenti (in attività)	Debiti, o Fonti di finanziamento	
Attivo non corrente (capitale fisso) o « <i>Immobilizzazioni</i> »	Capitale Proprio	Passività non correnti
	Debiti a medio/lungo termine	
Attivo corrente (capitale circolante)	Debiti a breve termine	Passività correnti



ATTIVITÀ



Risorse, o Investimenti (in attività)
Attivo non corrente (capitale fisso) o « <i>Immobilizzazioni</i> »
Attivo corrente (capitale circolante)

Attività non correnti: Risorse disponibili anche oltre il normale ciclo operativo / **oltre l'anno** di esercizio

basso grado di liquidità

Es. *terreni, fabbricati, immobili, impianti, automezzi, hardware e software*

Attività correnti: Risorse disponibili entro il normale ciclo operativo dell'impresa / **entro l'anno** di esercizio

alto grado di liquidità

Attività cessate/destinate ad essere cedute:

Risorse oggetto della volontà esplicita di cessione da parte dell'impresa / Attività dell'impresa che venderò **entro l'anno** di esercizio

alto grado di liquidità

N.B. questa voce non è sempre presente.



ATTIVITÀ NON CORRENTI



Attività non correnti: risorse utilizzate anche oltre l'esercizio contabile, con utilità pluriennale.

Si distingue tra attività non correnti:

- a vita **definita**: hanno un utilizzo nel tempo limitato e stimabile.
- a vita non definita (**indefinita**): non vi è un limite prevedibile al periodo durante il quale ci si attende che l'attività generi benefici economici.

Quando sono acquisite, queste attività vengono **iscritte a bilancio**. Negli anni successivi sono necessarie delle **rettifiche di valore**, ovvero degli aggiornamenti su quanto valgono.

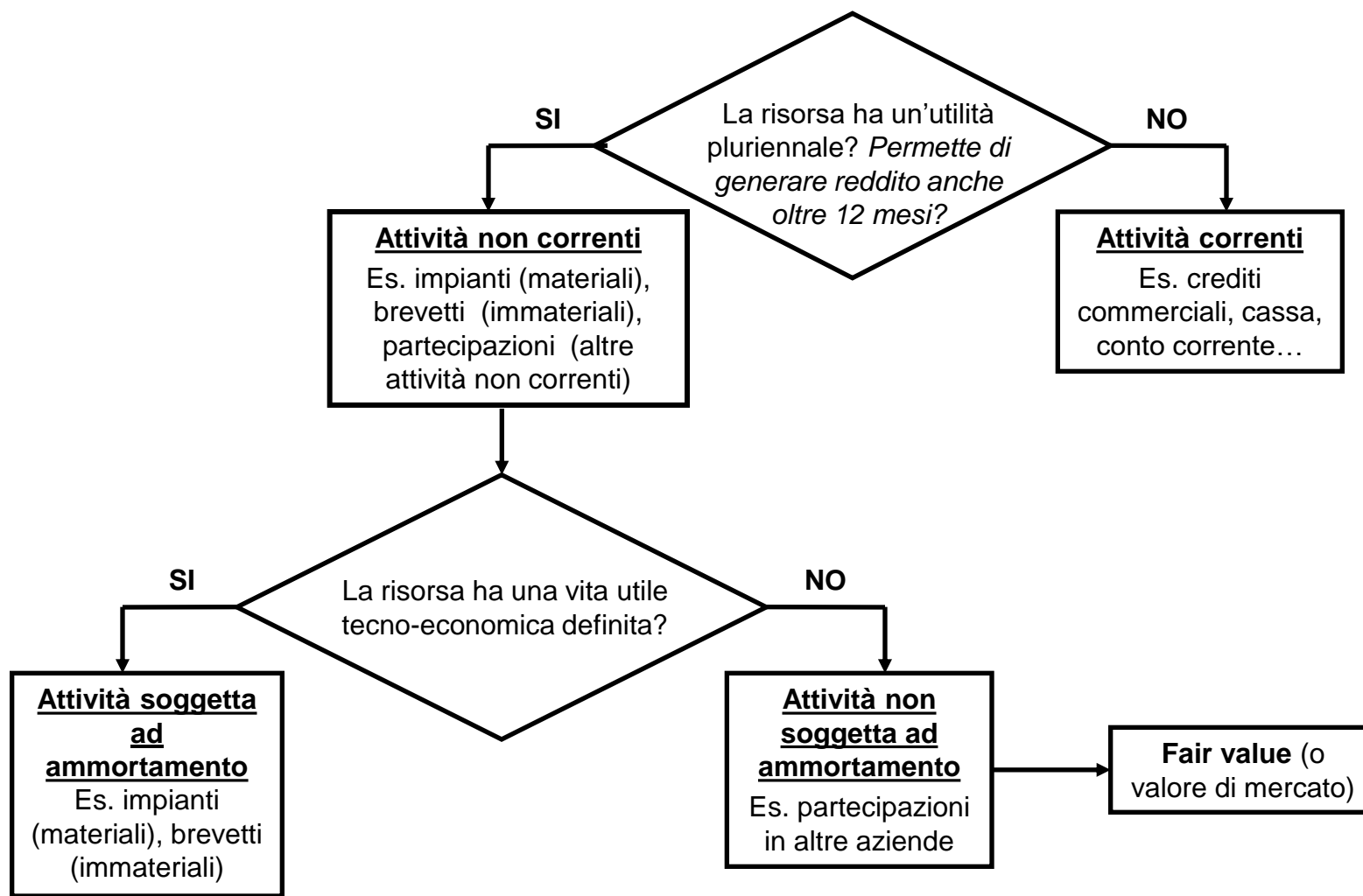


IAS/IFRS

- Non esiste una sola modalità di valorizzazione, ma si distingue tra:
 - **Benchmark treatment – Metodo prioritario** (modalità di valutazione consigliata)
 - **Allowed treatment** (modalità di valutazione alternativa)

IV Direttiva

- Esiste una sola modalità di valorizzazione
- Tutte le risorse sono sempre valorizzate al **costo di acquisizione**



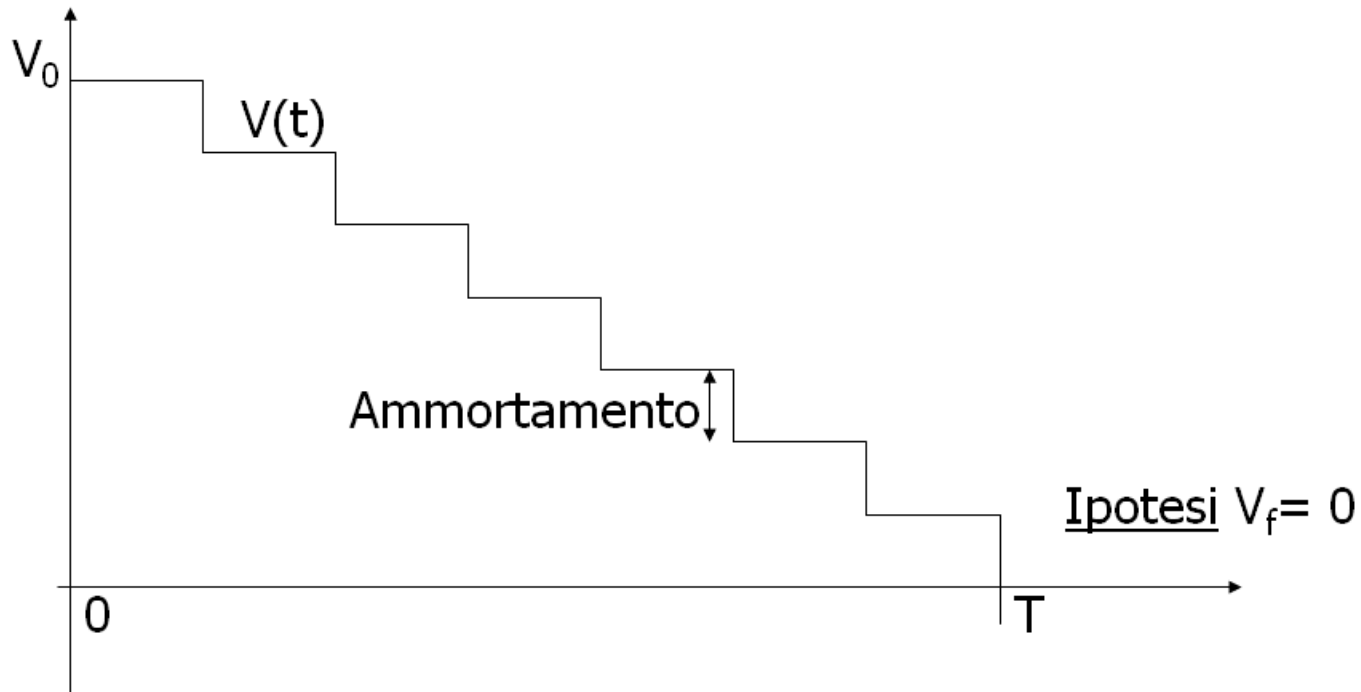


Attività non correnti: Criteri di valorizzazione

Metodo del costo storico

17

Profilo del valore nel tempo





- Il metodo del costo storico prevede che la voce di costo sia espressa al netto degli ammortamenti cumulati ed eventuali svalutazioni per riduzione del valore.
- **Vita utile:** periodo (definito) entro il quale la risorsa genera reddito all'interno dell'impresa.
- **Ammortamento:** valore della “**quota**” della risorsa che viene “**consumata**” dalla produzione o “deperisce” per obsolescenza tecnologica

N.B. (anticipazione) il valore dell'ammortamento va in Conto Economico come voce di costo.



Metodo del costo storico

Ci sono diverse tipologie di quote annue di ‘perdita di valore’:

- a **quote costanti**: in parti uguali lungo la vita utile del bene.
- a **quote decrescenti**: maggiore “consumo” del bene nei primi anni.
- secondo le **quantità prodotte**: “consumo” del bene basato sull’utilizzo effettivo o sulla produzione ottenuta dal bene.

Calcolo dell’ammortamento a **quote costanti**:

$$(V_0 - V_f) / T$$

Dove:

- V_0 : costo di acquisto della risorsa
- V_f valore presunto di cessione dopo T anni (se utilizzata interamente, $=0$)
- T : anni di vita utile e di permanenza nell’impresa



Valore della risorsa in ciascun anno t:

$$V(t) = V(t-1) - \text{Quota ammortamento annuo}$$

Valorizzazione delle attività materiali negli anni successivi: costo di acquisto al netto degli ammortamenti cumulati fino all'anno corrente

$$\text{Valore residuo in SP} = \text{Valore iniziale} - \sum \text{Ammortamento}_i$$

- N.B.: *Se un bene completamente ammortizzato è ancora in uso, deve essere indicato in Nota Integrativa.*
- *Secondo i principi contabili si può alternativamente riportare in Stato Patrimoniale la voce «fondo di ammortamento», soluzione che però non vedremo in questo corso.*



Un'impresa compra un macchinario per 12 mil. € con vita utile di 3 anni.

- Anni di vita utile o permanenza nell'impresa (T): 3
- Costo di acquisto: 12 mil. €
- Valore presunto di cessione dopo T anni: 0 mil. €

COSTO STORICO

Ammortamento annuo = 4 mil. €

- $V(1) = V(0) - \text{amm.to annuo} = 12 - 4 = 8 \text{ mil. €}$
- $V(2) = V(1) - \text{amm.to annuo} = 8 - 4 = 4 \text{ mil. €}$
- $V(3) = V(2) - \text{amm.to annuo} = 4 - 4 = 0 \text{ mil. €}$

N.B. A fine ciclo il macchinario 'scompare' dal bilancio, ma non dall'impresa!



- **Fair value (o market value)**: corrispettivo al quale un'attività può essere scambiata, o una passività estinta, tra parti consapevoli e disponibili. Sostanzialmente, è il suo valore di mercato.
- Considerato $FV(t)$ il fair-value, ovvero il prezzo che un potenziale acquirente sarebbe disposto pagare all'anno t :
 - Se $FV(t) > V(t-1)$: rivalutazione
 - Se $FV(t) < V(t-1)$: svalutazione

Le imprese devono verificare che le attività siano iscritte a bilancio ad un valore non superiore a quello effettivamente recuperabile. Questa verifica si chiama *Impairment test*.

N.B. L'utilizzo del fair value o dell'ammortamento viene riportato nella Nota Integrativa al bilancio.



Un'impresa compra un macchinario per 12 mil. € con vita utile uguale a 3 anni.

- Anni di vita utile o permanenza nell'impresa (T): 3
- Costo di acquisto: 12 mil. €
- Valore presunto di cessione dopo T anni: 0 mil. €

Costo Storico

Ammortamento annuo = 4 mil. €

- $V(1) = V(0) - \text{ammortamento annuo} = (12 - 4) \text{ mil. €} = 8 \text{ mil. €}$
- $V(2) = V(1) - \text{ammortamento annuo} = (8 - 4) \text{ mil. €} = 4 \text{ mil. €}$
- $V(3) = V(2) - \text{ammortamento annuo} = (4 - 4) \text{ mil. €} = 0 \text{ mil. €}$

Fair Value

A seguito di oscillazioni di mercato, alla fine del primo anno la valutazione viene corretta a **10 mil. €**

Il maggiore valore di 2 mil. € viene registrato a bilancio (in riserva da rivalutazione).

Negli ammortamenti futuri, si tiene conto dell'incremento di valore.

Quota = **10 mil. € / 2 anni = 5 mil. €**



Le attività non correnti possono essere aggregate in:

- Attività materiali
- Attività immateriali
- **Altre** attività non correnti (Attività finanziarie)



ATTIVO

(IN MIGLIAIADI EURO)	NOTE	31.12.2023	DI CUI CON PARTI CORRELATE	31.12.2022	DI CUI CON PARTI CORRELATE	VARIAZIONE
ATTIVITÀ NON CORRENTI						
Immobili, impianti, macchinari e altre attrezzature	1	1.353.548		1.125.711		227.837
Diritto di utilizzo beni in leasing	1	169.331		242.121		(72.790)
Costi di sviluppo	2	104.423		101.658		2.765
Avviamento e altre attività immateriali a vita indefinita	2	119.579		123.235		(3.656)
Altre attività immateriali	2	76.730		75.529		1.201
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	3	60.187		50.671		9.516
Investimenti in altre imprese	4	280.132		228.079		52.053
Strumenti finanziari derivati	4	20.385		65.945		(45.560)
Altre attività finanziarie non correnti	4	2.911		2.734		177
Crediti e altre attività non correnti	5	41.743		23.791		17.952
Imposte anticipate	6	97.661		66.256		31.405
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI		2.326.630		2.105.730		220.900



STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

(Dati in migliaia di Euro)

ATTIVO	Note	31.12.2023	31.12.2022 Restated
Cassa e disponibilità liquide	3	800.172	448.778
Attività finanziarie valutate al Fair Value	4	129.189	146.904
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	5	5.708.585	4.358.386
a) crediti verso banche		2.225.657	1.875.404
b) crediti verso enti finanziari e clientela		3.482.928	2.482.982
Derivati di copertura	6	1.571	870
Partecipazioni	7	71.960	41.820
Attività materiali	8	549.053	563.354
Attività immateriali	9	16.584.054	18.052.180
di cui : avviamento		11.999.223	13.041.982
Attività fiscali	10	248.922	210.818
a) correnti		15.837	14.896
b) anticipate		233.085	195.922
Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	11	105.139	2.471
Altre attività	12	2.151.143	1.727.647
Totale dell'attivo		26.349.788	25.553.228



Attività materiali (o immobilizzazioni materiali): risorse aventi **natura** prevalentemente “**fisica**” ed il cui impiego naturale per l’impresa si estende oltre l’esercizio di riferimento

Esempi:

- *Immobili, impianti e macchinari di proprietà*
- *Beni in locazione (es. flotta di auto aziendali)*
- *Investimenti immobiliari (es. terreni o edifici in affitto)*

- Iscrizione a bilancio: al costo di acquisto
Es. 01/12/2021 compro un impianto a 100.000 €, nello stato patrimoniale del bilancio 2021 indico attività materiali per 100.000 €.

- Valorizzazione negli anni successivi: tipicamente ammortamento



Lo IAS 16 stabilisce due trattamenti contabili per la rilevazione successiva a quella iniziale:

- *modello del costo: gli asset vengono rilevati al costo, al netto di ammortamenti e perdite di valore;*
- *modello del fair value: gli asset vengono rilevati ad un valore periodicamente rideterminato pari al valore di mercato, al netto di ammortamenti e perdite di valore.*

Quando usare i diversi metodi di valorizzazione?

- *Immobili, impianti e macchinari, e beni in locazione*
 - Valorizzazione: *ogni esercizio* (ad esclusione dei terreni)
 - Metodo prioritario: *costo storico*
- *Investimenti immobiliari*
 - Valorizzazione: *ogni esercizio*
 - Variazioni di valore frequenti ma vita utile non definita
 - Metodo prioritario: *fair value*



1. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Immobili, impianti, macchinari e altre attrezzature

I movimenti intervenuti nelle attività materiali sono riportati nella tabella e di seguito commentati.

	TERRENI	FABBRICATI	IMPIANTI E MACCHINARI	ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	ALTRI BENI	IMMOBILIZZA- ZIONI IN COR- SO E ACCONTI	TOTALE
(IN MIGLIAIADI EURO)							
Costo storico	37.074	450.345	1.625.330	278.172	83.703	78.047	2.552.671
Fondo ammortamento	0	(165.658)	(1.042.425)	(236.991)	(58.937)	0	(1.504.011)
Fondo svalutazione	0	(14)	(1.232)	(18)	(14)	(123)	(1.401)
Consistenza al 1° gennaio 2022	37.074	284.673	581.673	41.163	24.752	77.924	1.047.259
Consistenza al 31 dicembre 2023	58.243	364.766	624.783	51.870	21.230	232.656	1.353.548



Attività immateriali: attività **prive di consistenza fisica**, controllate dall'impresa e in grado di produrre benefici economici

Esempi?

- Brevetti e licenze
- Software
- Brand e marchi
- Avviamento (*goodwill*): eccedenza del costo di un'acquisizione aziendale rispetto al valore contabile delle attività e delle passività dell'impresa acquisita.



- Possono essere:
 - a vita definita: *Es...*
Brevetti e licenze
 - a vita non definita: *Es...*
Avviamento

Iscrizione a bilancio:

- Se acquisita all'esterno: costo di acquisto
- Se autoprodotta: costi direttamente imputabili alla fase di sviluppo

Valorizzazione negli anni successivi: dipende dall'attività (vita utile)



2. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (COSTI DI SVILUPPO, AVVIAMENTO E ALTRE ATTIVITÀ IMMATERIALI)

Costi di sviluppo, avviamento e altre attività immateriali

I movimenti intervenuti nella voce sono riportati nella tabella successiva e di seguito commentati.

	COSTI DI SVILUPPO	AVVIAMENTO (A)	IMMOBILIZZAZIONI A VITA UTILE INDEFINITA (B)	SUBTOTALE (A + B)	DIRITTI DI BREVETTO E UTILIZZO OPERE DELL'INGEGNO (C)	ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (D)	TOTALE ALTRE ATTIVITÀ IMMATERIALI (C + D)	TOTALE
(IN MIGLIAIA DI EURO)								
Costo storico	262.828	119.771	11.342	131.113	46.328	182.200	228.528	622.469
Fondo ammortamento	(156.264)	0	0	0	(34.119)	(114.405)	(148.524)	(304.788)
Fondo svalutazione	(5.435)	(12.335)	(3)	(12.338)	(2.589)	0	(2.589)	(20.362)
Consistenza al 1° gennaio 2022	101.129	107.436	11.339	118.775	9.620	67.795	77.415	297.319
Consistenza al 31 dicembre 2023	104.423	108.276	11.303	119.579	10.253	66.477	76.730	300.732



9. Attività immateriali

9.1 ATTIVITÀ IMMATERIALI: COMPOSIZIONE PER TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ

	31.12.2023	
	Durata definita	Durata indefinita
A.1 Avviamento		11.999.223
A.2 Attività immateriali - Customer contracts	3.241.122	
A.3 Altre attività immateriali	1.343.709	
- attività immateriali generate internamente	723.081	
- attività immateriali acquisite esternamente	610.624	
- attività immateriali in leasing	10.005	
Totale	4.584.831	11.999.223

Le altre attività immateriali sono costituite da:

- acquisti di software e sviluppi tecnologici; la voce include inoltre, gli effetti delle rivalutazioni dei software effettuate nell'ambito dei Processi di Purchase Price Allocation. Si segnala che i progetti in corso non ancora completati ammontano a Euro 333 milioni;



- **Altre attività non correnti:**
 - **Partecipazioni:** azioni di altre imprese
 - in società controllate (ho la maggioranza delle azioni)
 - in società collegate (ho un'influenza notevole)
 - in joint venture (collaborazione per un determinato progetto imprenditoriale)
 - **Titoli, crediti finanziari, altre attività finanziarie**
- Iscrizione a bilancio: al costo di acquisto
- Valorizzazione negli anni successivi: tipicamente fair-value



3. PARTECIPAZIONI VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO (SOCIETÀ COLLEGATE E JOINT VENTURE)

In tale voce sono riportate le quote di patrimonio netto di spettanza del Gruppo relative alle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto; nella tabella seguente si riepilogano i relativi movimenti:

(IN MIGLIAIADI EURO)	31.12.2022	ACQUISIZIONI E SOTTOSCRIZIONI	OSCILLAZIONE CAMBI	RIVALUTAZIONI/ SVALUTAZIONI	DIVIDENDI	ALTRE VARIAZIONI	31.12.2023
Gruppo Brembo SGL Carbon Ceramic Brakes	45.823	0	0	17.934	(10.000)	(50)	53.707
Shandong BRGPFriction Technology Co. Ltd.	2.801	2.788	(306)	(890)	0	0	4.393
Petroceramics S.p.A.	1.243	0	0	91	(40)	0	1.294
Infibra Technologies S.r.l.	804	0	0	(11)	0	0	793
Totale	50.671	2.788	(306)	17.124	(10.040)	(50)	60.187



4. INVESTIMENTI IN ALTRE IMPRESE, STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI E ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI

La composizione di tale voce è la seguente:

(IN MIGLIAIADI EURO)	31.12.2023	31.12.2022
Partecipazioni in altre imprese valutate al fair value	278.446	226.942
Partecipazioni in altre imprese valutate al costo	1.686	1.137
Strumenti derivati valutati al fair value	20.385	65.945
Altri titoli	447	436
Altro	2.464	2.298
Totale	303.428	296.758

La voce "Partecipazioni in altre imprese valutate al fair value" è costituita dal fair value della partecipazione del 5,58% in Pirelli S.p.A. pari a € 274.927 migliaia e del 2,33% nella società E-Novia S.p.A. per € 3.519 migliaia. La variazione del valore della partecipazione in Pirelli S.p.A. rispetto al 31 dicembre 2022 deriva per € 51.503 migliaia dalla valutazione del fair value che ha portato a un incremento del valore della stessa e del Patrimonio Netto di Gruppo (per effetto della variazione della quotazione di borsa del titolo da € 4,004 a € 4,927). Le variazioni di fair value, in accordo all'IFRS 9, sono contabilizzate nel prospetto del Conto economico complessivo consolidato.

La voce "Partecipazioni in altre imprese valutate al costo" comprende anche le partecipazioni del 10% nella società International Sport Automobile S.à.r.l. e dell'1,20% nella società Fuji Co. La variazione di € 550 migliaia rispetto al 31 dicembre 2022 si riferisce a quote di partecipazione della Capogruppo in fondi consortili destinati alla ricerca.



ATTIVITÀ CORRENTI



Attività correnti: attività **liquide** o destinate a trasformarsi in liquidità entro l'esercizio successivo (nei prossimi 12 mesi).

Principali tipologie:

- **Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti**
- **Scorte/Rimanenze** di magazzino
- **Crediti** commerciali e altri
- **Attività finanziarie correnti** (Titoli, crediti finanziari, e altre attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni)
- **Ratei e risconti attivi**
- **Altre attività correnti** (e.g. lavori in corso su ordinazione)

Di solito si dice che l'attivo corrente è tutto ciò che è cassa o tutto ciò che a breve lo diventerà.



ATTIVO

(IN MIGLIAIADI EURO)	NOTE	31.12.2023	DI CUI CON PARTI CORRELATE	31.12.2022	DI CUI CON PARTI CORRELATE	VARIAZIONE
ATTIVITÀ CORRENTI						
Rimanenze	7	621.697		586.034		35.663
Crediti commerciali	8	604.877	3.121	594.253	1.706	10.624
Altri crediti e attività correnti	9	94.539		130.345		(35.806)
Strumenti finanziari derivati	10	12.949		10.678		2.271
Altre attività finanziarie correnti	10	3.097		1.888		1.209
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	11	510.058		415.882		94.176
TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI		1.847.217		1.739.080		108.137
ATTIVITÀ DERIVANTI DA ATTIVITÀ OPERATIVE CESSATE		21		302		(281)
TOTALE ATTIVO		4.173.868		3.845.112		328.756



Disponibilità liquide/cassa:

- valori contanti in cassa aziendale
- depositi bancari e postali
- titoli di stato di breve (e quindi facilmente liquidabili)

Iscrizione a bilancio: valore di realizzo (effettivo valore monetario)



Scorte/Rimanenze di magazzino: beni posseduti per la vendita o impiegati nei processi produttivi o nella prestazione di servizi:

- Materie prime (MP)
- Semilavorati (SL)
- Prodotti finiti invenduti (PF)

Iscrizione a bilancio: valore **minore** tra costo e valore stimato sul mercato (detto *valore netto di realizzo*).

- Costo: costo di acquisto + eventuali costi di produzione e trasporto
- Valore netto di realizzo: prezzo di vendita stimato in base al mercato



7. RIMANENZE

Le rimanenze finali nette di magazzino, esposte al netto del fondo obsolescenza magazzino, sono così composte:

(IN MIGLIAIADI EURO)	31.12.2023	31.12.2022
Materie prime	228.060	236.272
Prodotti in corso di lavorazione	148.749	115.164
Prodotti finiti	196.547	195.870
Merci in viaggio	48.341	38.728
Totale	621.697	586.034

La variazione rispetto al 31 dicembre 2022 è riferibile all'incremento dei costi delle materie prime, all'aumento dei volumi, nonché a una politica di maggior approvvigionamento delle scorte volta a fronteggiare eventuali rischi di supply chain. La



movimentazione del fondo obsolescenza magazzino è qui di seguito riportata:

(IN MIGLIAIADI EURO)	31.12.2023	31.12.2022
Saldo iniziale	77.073	67.032
Accantonamenti	16.021	16.928
Utilizzi/Rilasci	(16.267)	(6.881)
Oscillazione cambi	77	(26)
Riclassifiche	9	20
Saldo finale	76.913	77.073

Il fondo obsolescenza magazzino è stato determinato al fine di ricondurre il costo delle rimanenze al loro presumibile valore di realizzo



Crediti commerciali: crediti verso clienti a cui si è accordata una dilazione di pagamento (prodotti per cui l'impresa non è stata ancora pagata).

Iscrizione a bilancio: presumibile valore di realizzo (al netto del corrispondente fondo rischi svalutazione crediti; Il 'fondo rischi' viene introdotto perché è possibile che i clienti non siano in grado di pagare).
Se non vi fosse rischio: costo di acquisto

Lavori in corso su ordinazione: contratti stipulati specificamente per la costruzione di un bene o di una combinazione di beni

Iscrizione a bilancio: valore pattuito per la commessa



8. CREDITI COMMERCIALI

Al 31 dicembre 2023 il saldo dei crediti verso clienti, confrontato con il saldo alla fine del precedente esercizio, è così composto:

(IN MIGLIAIADI EURO)	31.12.2023	31.12.2022
Crediti verso clienti	601.774	592.558
Crediti verso collegate e joint venture	3.103	1.695
Totale	604.877	594.253

L'incremento dei crediti commerciali è sostanzialmente legato all'aumento del volume di attività con le primarie e consolidate case automobilistiche già clienti.

Si precisa che non esistono contratti di assicurazione del credito, tuttavia le controparti di Brembo sono le primarie case automobilistiche e motociclistiche con standing creditizio elevato.



Attività finanziarie correnti:

Titoli, crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti:

- Titoli e altre attività finanziarie (crediti finanziari), diverse dalle partecipazioni, detenute per negoziazione o **disponibili per la vendita nell'arco dell'esercizio.**
- Altre partecipazioni
- Derivati di copertura relativi ad attività correnti
- Altre voci residuali

Iscrizione a bilancio: fair-value



PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO



Struttura dello Stato Patrimoniale

Patrimonio netto: diritti vantati dagli azionisti
(/proprietari) dell'impresa
esigibili nel lungo termine

Passività non correnti: diritti vantati da terzi
ed esigibili oltre il normale ciclo operativo
esigibili nel lungo termine

Passività correnti: diritti vantati da terzi ed
esigibili entro il termine del normale ciclo
operativo
esigibili nel breve termine

**Passività correlate ad attività
cessate/destinate ad essere cedute:**
passività riferite ad attività oggetto della
volontà esplicita di cessione da parte
dell'impresa
esigibili nel breve termine

Passività	
Capitale Proprio	Passività non correnti
Debiti a M/L termine	
Debiti a breve termine	Passività correnti

Mezzi propri

Mezzi di terzi



PATRIMONIO NETTO



Patrimonio netto (o *mezzi propri*, *equity*): **valore dei diritti vantati sull'impresa dagli azionisti/proprietari** per il capitale versato e/o maturati in seguito alle attività di funzionamento dell'impresa (per questo il patrimonio netto si chiama residuo).

- Comprende:
 - **Capitale sociale** (o capitale proprio)
 - **Risultati dell'esercizio (utili/perdite)**
 - **Risultati degli esercizi precedenti (utili/perdite a nuovo)**
 - **Riserve**
 - Riserva da sovrapprezzo azioni
 - Riserva da rivalutazione *
 - Altre riserve

N.B. Il patrimonio netto può essere negativo.

*Indica che l'impresa è in crisi e sta togliendo valore agli azionisti.
Quindi sostanzialmente l'impresa sta fallendo.*



PATRIMONIO NETTO E PASSIVO

	NOTE	31.12.2023	DI CUI CON PARTI CORRELATE	31.12.2022	DI CUI CON PARTI CORRELATE	VARIAZIONE
(IN MIGLIAIADI EURO)						
PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO						
Capitale sociale	12	34.728		34.728		0
Altre riserve	12	48.184		158.690		(110.506)
Utili/(perdite) portati a nuovo	12	1.679.844		1.427.630		252.214
Risultato netto di periodo	12	305.039		292.833		12.206
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO		2.067.795		1.913.881		153.914
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI TERZI		31.624		33.132		(1.508)
TOTALE PATRIMONIO NETTO		2.099.419		1.947.013		152.406



Capitale sociale: capitale conferito dagli azionisti/soci all'impresa:

- all'atto della **sottoscrizione** del capitale iniziale
- in seguito ad **aumenti di capitale**
 - gratuiti, spostando riserve in capitale (*aumento gratuito pro quota di ogni azionista*)
 - a titolo oneroso, versando direttamente nelle casse dell'impresa secondo la propria quota
 - a pagamento, tramite emissione di azioni/quote
 - con sovrapprezzo (*con un aumento di valore nominale delle azioni*)
 - senza sovrapprezzo (*mantengo il valore nominale dell'azione*)

Iscrizione a bilancio: somma del valore delle singole quote.



Quando vengono emesse **nuove azioni**, l'aumento del capitale nel passivo di SP è pari a:

$$\text{Aumento di capitale} = N. \text{ nuove azioni} * \text{Valore Nominale (VN)}$$

Emissione di nuove azioni → flusso finanziario (entrata di cassa) da registrare in attivo di SP. Tale flusso è pari a

$$\text{Incremento di cassa} = N. \text{ nuove azioni} * \text{Prezzo di Mercato (PM)}$$

N.B.: questo al netto di eventuali crediti verso i soci.



- **Aumento di capitale gratuito:** Non vengono emesse nuove azioni, ma vengono spostati i diritti dalle Riserve al Capitale Emesso.

Incremento di cassa = 0

- **Aumento di capitale oneroso:** Non vengono emesse nuove azioni, ma viene effettuato un versamento direttamente nelle casse dell'impresa.

Incremento di valore di capitale = Incremento di cassa

- **Aumento di capitale senza sovrapprezzo: $PM = VN$**

Incremento di valore di capitale = Incremento di cassa

Il mercato valuta le nuove azioni ad un prezzo pari al loro valore nominale.

- **Aumento di capitale con sovrapprezzo: $PM > VN$**

*Incremento di Riserva Sovrapprezzo Azioni = $n. \text{ nuove azioni} * (PM - VN)$*

Il mercato valuta le azioni ad un prezzo maggiore del loro valore nominale.



Riserva sovrapprezzo azioni: capitale “aggiuntivo” conferito dagli azionisti all’atto della sottoscrizione di **aumenti di capitale a pagamento**

Iscrizione a bilancio: $(\text{valore acquisto azioni} - \text{valore nominale azioni}) \times \text{numero di azioni dell'aumento capitale}$



Capitale sociale

Il capitale sociale sottoscritto e versato dalla Capogruppo ammonta al 31 dicembre 2023 a € 34.728 migliaia diviso in 333.922.250 azioni ordinarie.

Nella tabella viene evidenziata la composizione del capitale sociale e la riconciliazione tra il numero delle azioni in circolazione al 31 dicembre 2023 e il numero delle azioni in circolazione al 31 dicembre 2022:

(N. DI AZIONI)	31.12.2023	31.12.2022
Azioni ordinarie emesse	333.922.250	333.922.250
Azioni proprie	(10.664.557)	(10.035.000)
Totale azioni in circolazione	323.257.693	323.887.250

Nell'ambito del piano per l'acquisto di azioni proprie, nel corso dell'anno sono state acquistate 629.557 azioni proprie (€ 8.164 migliaia), che sommate alle 10.035.000 azioni proprie già in portafoglio, rappresenta il 3,194% del capitale sociale della società.



Utile (perdita) di esercizio: risultato economico di pertinenza degli azionisti maturato alla fine dell'esercizio cui si riferisce il bilancio
→ È pari al valore riportato alla fine del Conto Economico

Utili (perdite) portati a nuovo: somma di tutti gli utili che l'impresa ha deciso di non distribuire agli azionisti, ad esempio, per motivi di autofinanziamento interno (es. *attività di ricerca o sviluppo prodotto*)
→ Gli utili portati a nuovo sono delle riserve (gli azionisti rinunciano ad avere diritti su questa parte di utile)

N.B. Sono le uniche voci dello SP che possono assumere valori negativi!



Riserva da rivalutazione: incorpora gli effetti delle modifiche di valore derivanti dall'applicazione del criterio del fair value

Iscrizione a bilancio: Fair Value dell'Attivo – valore precedente dell'Attivo

- ***N.B.** Le rivalutazioni di attività non correnti vanno generalmente incluse nello Stato Patrimoniale (come nel caso di impianti e macchinari o brevetti).*
- *Nel caso in cui la rivalutazione riguardi attività finanziarie, queste vanno contabilizzate in Conto Economico (per ulteriori informazioni, come vedremo nella lezione successiva).*
- *Esempio: azioni acquistate in passato a 8; oggi valgono 12 = applico una rivalutazione di 4 (è un guadagno).*



Esempio di rivalutazione in Stato Patrimoniale:

Anno 0: Il 31/12 acquisto di un macchinario $V_0=110$, $T=10$ anni, $V_f=10$.

Valore di iscrizione a bilancio: 110

In prospettiva, ammortato a quote costanti pari a $(110-10)/10 = 10$

Anno 1: Valore di iscrizione a bilancio sarebbe $110 - 10 = 100$

*Alla fine dell'anno 1 l'impresa decide di modificare il criterio di contabilizzazione e di passare al metodo di valutazione **fair value**.*

Fair value dell'impianto all'anno 2: 115.

Valore di iscrizione a bilancio (SP-A): 115

Riserva da rivalutazione (SP-A): $115 - 100 = 15$



Altre riserve: Andrà ad includere i saldi di due voci separatamente evidenziate secondo i principi nazionali:

- **Riserva legale**, in cui la legge impone di accantonare ogni anno una quota di utile non inferiore al 5% fino al raggiungimento del 20% del capitale sociale
- **Riserva statutaria**, quando sia prescritta dallo statuto della singola impresa



PASSIVITA'



Le Passività sono **diritti di terzi** sulle risorse dell'impresa

Si distinguono fra:

- **Passività finanziarie** (obbligazioni, debiti verso banche)
- **Fondo TFR** (trattamento di fine rapporto) **e altri fondi relativi al personale**
- **Fondo per rischi e oneri**
- **Debiti commerciali** (debiti verso fornitori)
- **Ratei e risconti**



PATRIMONIO NETTO E PASSIVO

	NOTE	31.12.2023	DI CUI CON PARTI CORRELATE	31.12.2022	DI CUI CON PARTI CORRELATE	VARIAZIONE
(IN MIGLIAIADI EURO)						
PASSIVITÀ NON CORRENTI						
Debiti verso banche non correnti	13	487.615		464.526		23.089
Passività per beni in leasing a lungo termine	13	149.785		152.985		(3.200)
Strumenti finanziari derivati	13	0		0		0
Altre passività finanziarie non correnti	13	680		1.198		(518)
Altre passività non correnti	14	3.887	628	2.359	105	1.528
Fondi per rischi e oneri non correnti	15	24.180		23.991		189
Benefici ai dipendenti	16	36.445	7.151	24.086	2.822	12.359
Imposte differite	6	30.956		33.649		(2.693)
TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI		733.548		702.794		30.754



PATRIMONIO NETTO E PASSIVO

	NOTE	31.12.2023	DI CUI CON PARTI CORRELATE	31.12.2022	DI CUI CON PARTI CORRELATE	VARIAZIONE
(IN MIGLIAIADI EURO)						
PASSIVITÀ CORRENTI						
Debiti verso banche correnti	13	272.269		241.213		31.056
Passività per beni in leasing a breve termine	13	21.455		88.211		(66.756)
Strumenti finanziari derivati	13	160		3.586		(3.426)
Altre passività finanziarie correnti	13	58.005		601		57.404
Debiti commerciali	17	742.099	21.160	653.162	10.117	88.937
Debiti tributari	18	11.560		16.128		(4.568)
Fondi per rischi e oneri correnti	15	9.638		1.608		8.030
Passività derivanti da contratti	19	75.461		56.547		18.914
Altre passività correnti	19	150.254	3.920	134.249	3.726	16.005
TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI		1.340.901		1.195.305		145.596
TOTALE PASSIVO		2.074.449		1.898.099		176.350
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO		4.173.868		3.845.112		328.756



Passività finanziarie: diritti vantati da soggetti terzi (**NON** soci/azionisti!) che hanno finanziato l'impresa

- Non correnti: non esauriscono il loro impatto all'interno dell'esercizio successivo (lungo periodo)
- Correnti: esauriscono il loro impatto all'interno dell'esercizio successivo (breve periodo)

• Si distingue tra:

- **Obbligazioni**
- **Debiti verso banche**
- **Altre** passività finanziarie
 - *Debiti verso altri finanziatori*
 - *Debiti verso società controllate*
 - *Debiti verso società collegate*
 - *Debiti verso società controllanti*

Prevedono il pagamento di
un interesse



Obbligazioni: sono **titoli di credito** (per chi li emette) che rappresentano una frazione di un'operazione di finanziamento (ovvero di un debito acceso per finanziarsi). Quando emette un'obbligazione, l'emittente s'impegna a:

- restituire il capitale scritto sul titolo (valore nominale) alla scadenza del prestito;
- effettuare una serie di pagamenti periodici (cedole) calcolati in base a un tasso d'interesse prestabilito.

Il vantaggio deriva da tassi di interesse solitamente inferiori rispetto a quelli che l'impresa si vincolerebbe a pagare tramite altri istituti di credito (banche). Possono essere sia correnti che non correnti, in base al loro orizzonte temporale.

Iscrizione a bilancio: *fair value*, valore da riconoscere a chi oggi si assume il titolo debito.



Le obbligazioni sono emesse allo scopo di **reperire**, direttamente tra i risparmiatori e a condizioni più vantaggiose rispetto a quelle dei prestiti bancari, **capitali da investire**.

Contrariamente all'azionista, **l'obbligazionista si assume il rischio d'impresa e non partecipa all'attività gestionale dell'emittente**, non avendo diritto di voto nelle assemblee. Mentre le azioni attribuiscono ai possessori un diritto al dividendo, che è subordinato alla realizzazione di utili, le obbligazioni attribuiscono un **diritto di credito**. L'interesse può essere fisso o variabile, pagabile con una cedola avente periodicità trimestrale, semestrale, o annuale.

Esistono tuttavia delle obbligazioni, dette obbligazioni convertibili, che prevedono per il possessore la facoltà di convertire il prestito in un titolo azionario (azioni di compendio) oppure no.



Debiti verso banche: Debiti finanziari contratti dall'impresa con banche, istituti di credito e società finanziarie

Possono essere sia correnti che non correnti, in base al loro orizzonte temporale (solitamente distinti in **Breve vs Lungo Termine**)

Iscrizione a bilancio: *fair-value*, valore da riconoscere a chi oggi si assume il titolo debito.

Se non correnti, sono poi valorizzate al costo ammortizzato (ovvero, al netto di eventuali restituzioni).



Fondo TFR e altri fondi relativi al personale

- Fondo TFR** (trattamento di fine rapporto) e **altri fondi relativi al personale**: obblighi verso i dipendenti da liquidare all'interruzione del rapporto lavorativo (TFR) o alla data della pensione (fondo pensione)
- Fondi creati con accantonamenti annui → vedi Accantonamenti al TFR, Conto Economico

Sono sempre non correnti, es. *anche se il dipendente andrà in pensione l'anno prossimo*

Iscrizione a bilancio: stima di ente esterno

N.B.

- *I dipendenti non vengono invece considerati come attivo (risorse) perché non si è trovato un modo per valutarli (eccezione società calcistiche).*
- *Gli **stipendi** per i dipendenti non rappresentano un debito (passività) ma un costo → considerati nel **Conto Economico**.*



Fondo rischi e oneri: accantonamenti per far fronte ad eventi che alla data di chiusura dell'esercizio **sono incerti nell'ammontare o nella scadenza**.

Servono quindi a far fronte ad un evento probabile ed importo stimabile.

- Passività **potenziali**: perdite originate da situazioni esistenti ma incerte, subordinate a eventi futuri
Es. fondo garanzia prodotti difettosi, contenziosi fiscali
- Passività **indeterminate**: incertezza sia per data sopravvenienza e/o ammontare
Es. fondo incendi per azienda prodotti altamente infiammabili

Iscrizione a bilancio: stima

Sono fondi creati con accantonamenti annui → vedi Accantonamenti al Fondo rischi e oneri, Conto Economico.



Debiti commerciali: pagamenti differiti **verso i fornitori** sorti per costi relativi all'acquisto di materie prime, servizi, costi per godimento di beni di terzi.

In genere sono passività correnti, ma possono anche essere non correnti, a seconda delle specificità.

Se non correnti, solitamente rientrano nella voce “**Debiti vari e altre passività non correnti**”

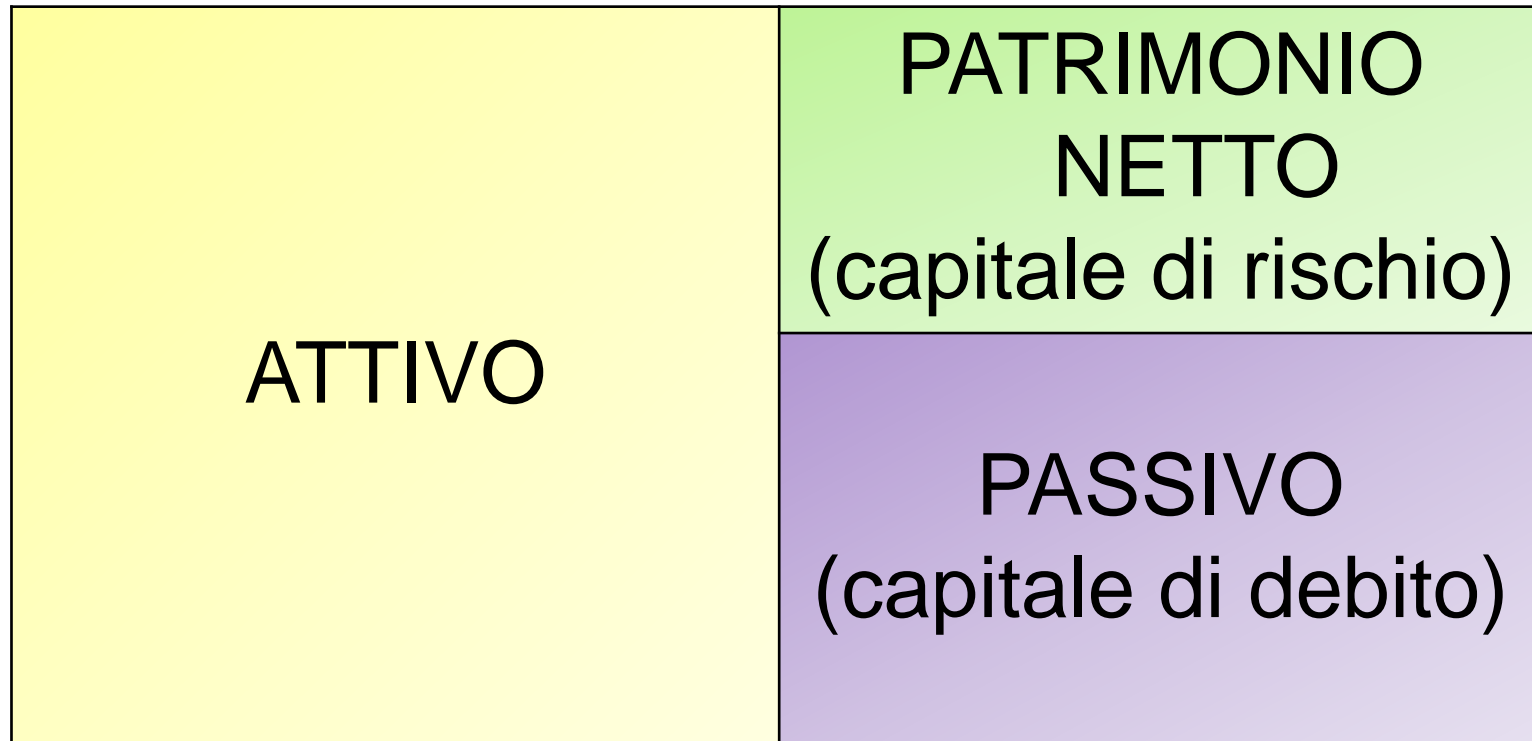
Iscrizione a bilancio: costo di acquisto



Debiti per imposte/tributari: imposte sul reddito dell'esercizio calcolate sulla base della stima del reddito imponibile

Iscrizione a bilancio: valore che si prevede di pagare alle autorità fiscali applicando le aliquote e la normativa fiscale vigenti.

Fondo imposte differite: effetto delle differenze fra il valore di bilancio di una attività o di una passività ed il valore rilevato ai fini fiscali, qualora ciò dia luogo al pagamento di imposte differite di natura non corrente.





Totale Attività \equiv Totale Passività (incluso Patrimonio netto)

TOTALE ATTIVO	4.173.868
----------------------	------------------

TOTALE PATRIMONIO NETTO	2.099.419
--------------------------------	------------------

TOTALE PASSIVO	2.074.449
-----------------------	------------------

TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	4.173.868
--	------------------



1. Prelievo conto corrente ed acquisto di un macchinario

$\Delta \text{Attivo} = 0$	$\Delta \text{Passivo} = 0$
$\Delta \text{Attivo corrente} < 0$ $\Delta \text{Attivo non corrente} > 0$	$\Delta \text{Capitale sociale} = 0$ $\Delta \text{Debito} = 0$

2. Vendita di un impianto e restituzione di debito

$\Delta \text{Attivo} < 0$	$\Delta \text{Passivo} < 0$
$\Delta \text{Attivo corrente} = 0$ $\Delta \text{Attivo non corrente} < 0$	$\Delta \text{Capitale sociale} = 0$ $\Delta \text{Debito} < 0$

3. Acquisto di un impianto attraverso un aumento di capitale oneroso

$\Delta \text{Attivo} > 0$	$\Delta \text{Passivo} > 0$
$\Delta \text{Attivo corrente} = 0$ $\Delta \text{Attivo non corrente} > 0$	$\Delta \text{Capitale sociale} > 0$ $\Delta \text{Debito} = 0$



Identità fondamentale → ogni operazione gestionale...

1. ... o lascia inalterato il Totale attivo modificandone la composizione
2. ... o modifica il Totale attivo e le Passività
 - *Aumento: acquisto di una nuova risorsa attraverso nuovo debito*
 - *Riduzione: liquidazione di una risorsa e restituzione di capitale di debito*
3. ... o aumenta il Totale attivo e il Capitale emesso (aumenta Patrimonio Netto)
 - *Aumento: acquisto di una nuova risorsa attraverso un aumento di capitale*
4. ... o modifica il Totale attivo e crea un Utile (perdita) di esercizio (modifica Patrimonio Netto)
 - *Si veda Conto Economico*



Struttura dello Stato Patrimoniale

ATTIVITA' 31 dicembre ANNO (Euro)	PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA' 31 dicembre ANNO (Euro)
Immobilizzazioni/Attività non correnti	Patrimonio netto
Immobilizzazioni Immateriali	Capitale proprio
Immobilizzazioni Materiali	Riserve
Immobilizzazioni Finanziarie	Utili (perdite) d'esercizio
Attività correnti	Passività non correnti
Rimanenze di magazzino	Passività finanziarie non correnti
Crediti commerciali e altri crediti	Fondo TFR
Titoli, crediti finanziari	Fondo rischi e oneri
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	Passività correnti
Ratei/Risconti Attivi	Passività finanziarie correnti
	Debiti commerciali
	Debiti per imposte
	Ratei/Risconti Passivi
TOTALE ATTIVITA'	TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'